

# Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate dei costi (OSC) del sostegno preparatorio allo sviluppo locale

Sottomisura 19.1 dei PSR 2014-22 e SRG 05 PSP 2023-27





**Documento realizzato nell'ambito del Programma "Rete Rurale Nazionale 2014-22"**

**Piano di azione biennale 2021-2023**

**Scheda progetto 7.1 - ISMEA "Capacità amministrativa"**

**Autorità di Gestione: Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali**

Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Responsabile scientifico: Camillo Zaccarini Bonelli

Coordinamento operativo: Gianluca Giorgi

Autori: Michele Carone, Mario Cola, Stanislao Lepri (scheda RRN 7.1) - Fabio Muscas ("Rete LEADER" – scheda RRN 19.1)

Impaginazione e grafica: Roberta Ruberto

Data: luglio 2022



# INDICE

<b>1. Introduzione</b> .....	<b>5</b>
<b>2. il metodo di calcolo</b> .....	<b>6</b>
2.1 Impostazione della metodologia .....	6
2.2 Raccolta dei dati .....	6
2.2.1 Informazioni ottenute dalle RAA .....	7
2.2.2 Informazioni ottenute dalle AdG .....	9
2.3 Analisi statistica dati .....	10
2.3.1 Le categorie di spesa individuate .....	10
2.3.2 L'analisi statistica dei dati .....	11
<b>3. SOMME FORFETTARIE</b> .....	<b>12</b>
3.1 Approccio .....	12
3.2 Somme forfettarie .....	13
3.2.1 Somma forfettaria 1 – preparazione della strategia .....	13
3.2.2. Somma forfettaria 2 – formazione .....	14
<b>4. AGGIORNAMENTO</b> .....	<b>16</b>
<b>5. CERTIFICAZIONE</b> .....	<b>16</b>
<b>6. ALLEGATI</b> .....	<b>17</b>
1. <i>Analisi dati RAA 2020</i> .....	17
2. <i>Modulo di raccolta dei dati storici</i> .....	19
3. <i>Analisi statistica dei dati storici</i> .....	21
4. <i>Questionario parametri e sintesi delle risposte</i> .....	24
5. <i>Certificazione dell'esattezza e adeguatezza dei calcoli</i> .....	26





# 1. INTRODUZIONE

---

Il presente documento intende offrire alle Autorità di Gestione (AdG) dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) una **metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per la sottomisura 19.1 dei PSR 2014-22 e per l'intervento SRG 05 del Piano Strategico per la PAC (PSP) 2023-27**, che finanziano il sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo Leader in un determinato territorio.

L'opzione di costo semplificato prescelta è rappresentata dalla somma forfettaria, di cui all'articolo 67, punto 1, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013<sup>1</sup>. Nello specifico, sono state individuate due distinte somme forfettarie, basate sui dati storici dei singoli beneficiari forniti dalle AdG dei programmi. I dati storici considerati fanno in particolare riferimento alle domande di sostegno a valere sui bandi emessi relativi alla sottomisura 19.1 all'avvio della programmazione 2014-2020, in tutti i PSR regionali.

Per gli aspetti metodologici, sono stati seguiti gli orientamenti forniti dalla Comunicazione della Commissione europea (2021/C 200/01) *“Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – versione riveduta”*<sup>2</sup>. Inoltre, nell'ambito delle attività del laboratorio collettivo *“Semplificare Leader”* organizzate dalla Rete Leader - Rete Rurale Nazionale 2014-2022, è emersa la necessità di attivare un percorso condiviso con i diversi attori coinvolti nella programmazione e attuazione della sottomisura 19.1, al fine di proporre una metodologia che tenesse conto di tutte le specificità regionali e locali tipiche dell'approccio Leader.

Si ritiene pertanto che tale metodologia, elaborata dalla Rete Rurale Nazionale e messa a disposizione di tutte le AdG dei PSR, risponda ai requisiti di correttezza, equità e verificabilità richiesti dalla normativa comunitaria e possa essere adottata per la quantificazione delle spese ammissibili del sostegno preparatorio previsto dalla Misura 19 *“Sostegno allo sviluppo locale Leader”* dei PSR e per l'intervento SRG 05 del Piano Strategico per la PAC 2023-27 (PSP), estendibile, eventualmente, ad altri interventi per tipologie di spesa analoghe.

**Ai fini dell'adozione della metodologia proposta nel presente documento quale opzione di costo semplificato, si ricorda che le AdG dovranno procedere alla modifica del proprio PSR<sup>3</sup>, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e seguendo gli indirizzi forniti dalla Commissione europea negli orientamenti prima citati.**

**L'utilizzo della presente metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate dei costi (OSC) nel sostegno preparatorio allo sviluppo locale Leader è consentito a fare inizio dalla sua data di pubblicazione sul sito istituzionale della Rete Rurale Nazionale, alla pagina relativa ai costi semplificati (<https://www.reterurale.it/costisemplificati>).**

---

<sup>1</sup> Modificato dal Reg. (UE) n. 2018/1046

<sup>2</sup> Documento disponibile al link <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23094>.

<sup>3</sup> Par. 3.9.4 delle *“Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 - Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020”*



## 2. IL METODO DI CALCOLO

---

### 2.1 Impostazione della metodologia

Per l'impostazione della metodologia, si è tenuto conto delle indicazioni ottenute nell'ambito delle attività del laboratorio "Semplificare Leader", ideato dalla Rete Leader per favorire l'avvio di un percorso di riflessione finalizzato, tra l'altro, ad individuare soluzioni operative capaci di dare piena applicazione ai principi del metodo Leader rendendone più efficiente la gestione e l'attuazione nell'attuale e futura programmazione. A tal fine, si sono tenuti alcuni incontri, durante i quali sono stati individuati dei possibili approcci metodologici per l'introduzione dei costi semplificati nel Leader.

In un primo incontro, tenutosi nel mese di aprile del 2021, è stata effettuata una prima verifica delle possibilità di introduzione delle OSC nelle varie sottomisure previste dal Leader. Sono state riscontrate discrete possibilità di standardizzazione dei costi per le sottomisure 19.1 - "Sostegno preparatorio" e 19.4 - "Sostegno per i costi di gestione e animazione" ed effettuata una prima analisi dei case studies individuati dalla Rete Rurale Europea per l'introduzione delle OSC in Leader (ENRD workshop 2016 e 2019).

Nel secondo incontro (luglio 2021), sono stati analizzati nel dettaglio i *case studies* prima menzionati e individuata la somma forfettaria quale possibile opzione di costo semplificato adatta alla sottomisura 19.1. Anche considerata la tempistica della programmazione, è stato scelto di dare priorità all'elaborazione di una metodologia per questa sottomisura, rimandando a un secondo momento l'approfondimento relativo ai costi di gestione e animazione (sottomisura 19.4). In questa fase, pertanto, si è stabilito di analizzare i dati partendo da una ricognizione dei bandi della sottomisura 19.1 della programmazione 2014-2022.

Nel terzo incontro (ottobre 2021) sono stati presentati i risultati della ricognizione sui bandi e sono stati identificati i fabbisogni informativi necessari per arrivare a una definizione della metodologia. A seguito dell'incontro, è stata inviata alle AdG una richiesta di informazioni sull'implementazione della sottomisura (cfr. paragrafo 2.2.2) ed è stata avviata un'indagine dei dati contenuti nelle "Relazioni Annuali di Attuazione" (RAA) 2021 (cfr. paragrafo 2.2.1). La fase di raccolta di dati è terminata a febbraio 2022.

Ad aprile 2022 è stato effettuato un nuovo incontro, nel corso del quale sono stati condivisi i risultati dell'analisi dei dati, comprendente sia la quantificazione delle somme forfettarie da utilizzare per il finanziamento degli interventi, che una proposta di somministrazione di un questionario finalizzato all'individuazione dei parametri da raggiungere per ottenere il sostegno. Le risposte al questionario sono pervenute entro la metà di giugno 2022.



## 3.1 Raccolta dei dati

Per la raccolta dei dati storici utilizzati sono state utilizzate due fonti.

La prima è rappresentata dalle sopra citate RAA, elaborate da ogni AdG regionale ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, con riferimento in particolare agli indicatori comuni di monitoraggio di cui all'articolo 69 del medesimo Regolamento. Non essendo questi dati sufficienti in sé a determinare con la necessaria precisione eventuali somme forfettarie da utilizzare per la sottomisura 19.1, è stata effettuata un'indagine aggiuntiva su dati forniti dalle AdG dei PSR a seguito di una specifica richiesta.

### 2.2.1 Informazioni ottenute dalle RAA

Sono stati utilizzati i dati ricavati dalle RAA 2021, riferiti all'annualità di attuazione 2020. Si fa presente a questo proposito che tali dati, pur non recentissimi, sono stati giudicati validi in quanto afferenti a bandi effettuati nella prima fase del periodo di programmazione e pertanto con ogni probabilità già rendicontati. Tuttavia, come sarà spiegato in seguito, essi contengono alcuni fattori di approssimazione che ne suggeriscono un utilizzo parziale.

Sono stati in particolare utilizzati i seguenti indicatori comuni di monitoraggio: a) indicatore di prodotto O19 – numero di GAL selezionati, b) indicatore di prodotto O1 – spesa pubblica totale della sottomisura 19.1.

È stato inoltre considerato l'indicatore di output della spesa pubblica totale della sottomisura 19.1, riportato nel capitolo 11 dei PSR. Si riportano di seguito i principali risultati dell'analisi, con dettaglio nazionale e regionale. Ulteriori dettagli sono riportati nell'allegato 1.

**Tabella 1 – sintesi nazionale**

<b>Spesa pubblica totale (realizzato)</b>	9.940.294 €
<b>Spesa pubblica totale (programmato)</b>	12.552.349 €
<b>Numero di GAL selezionati (realizzato)</b>	200
<b>Numero di GAL selezionati (programmato)</b>	195
<b>Spesa media per GAL (realizzato)</b>	49.701 €
<b>Spesa media per GAL (programmato)</b>	64.371 €

Fonte: elaborazione RRN su dati regionali

**Tabella 2 – dettaglio regionale (realizzato)**

Regione/PA	Tot. Spesa	N. GAL	Spesa per GAL
Abruzzo	411.941 €	8	51.493 €
Basilicata	160.000 €	5	32.000 €
Calabria	217.397 €	14	15.528 €
Campania	96.878 €	15	6.459 €
Emilia Romagna	371.355 €	6	61.893 €
Friuli V. Giulia	165.637 €	5	33.127 €



Lazio	598.383 €	14	42.742 €
Liguria	976.436 €	5	195.287 €
Lombardia	180.960 €	12	15.080 €
Marche	296.392 €	6	49.399 €
Molise	192.214 €	4	48.053 €
P.A. Bolzano	232.818 €	6	38.803 €
P.A. Trento	40.772 €	2	20.386 €
Piemonte	683.183 €	14	48.799 €
Puglia	1.723.387 €	23	74.930 €
Sardegna	679.804 €	17	39.988 €
Sicilia	289.456 €	22	13.157 €
Toscana	886.425 €	7	126.632 €
Umbria	806.855 €	5	161.371 €
Valle d'Aosta	30.000 €	1	30.000 €
Veneto	900.000 €	9	100.000 €

Fonte: elaborazione RRN su dati regionali

**Tabella 3 – dettaglio regionale (programmato)**

Regione/PA	Tot. Spesa	N. GAL	Spesa per GAL
Abruzzo	500.000 €	8	62.500 €
Basilicata	473.801 €	5	94.760 €
Calabria	600.000 €	14	42.857 €
Campania	252.780 €	15	16.852 €
Emilia Romagna	503.013 €	5	100.603 €
Friuli V. Giulia	175.000 €	5	35.000 €
Lazio	900.000 €	14	64.286 €
Liguria	515.000 €	5	103.000 €
Lombardia	180.000 €	10	18.000 €
Marche	300.000 €	6	50.000 €
Molise	1.500.000 €	4	375.000 €
P.A. Bolzano	300.000 €	6	50.000 €
P.A. Trento	60.000 €	2	30.000 €
Piemonte	683.200 €	13	52.554 €
Puglia	1.300.000 €	25	52.000 €
Sardegna	600.000 €	17	35.294 €
Sicilia	300.000 €	17	17.647 €
Toscana	1.120.000 €	7	160.000 €
Umbria	1.100.000 €	5	220.000 €
Valle d'Aosta	30.000 €	1	30.000 €
Veneto	1.159.555 €	8	144.944 €

Fonte: elaborazione RRN su dati regionali



Come accennato in precedenza, le elaborazioni derivanti dai dati RAA contengono alcuni elementi di approssimazione che ne suggeriscono l'utilizzo a titolo di informazione orientativa e non di vera e propria base informativa per l'elaborazione delle somme forfettarie previste. Un primo elemento di approssimazione riguarda il numero dei GAL che non coincide necessariamente con il numero di beneficiari della sottomisura 19.1. È infatti possibile che non tutti i GAL selezionati abbiano beneficiato del sostegno preparatorio, mentre al contrario alcuni beneficiari pur avendo elaborato una proposta di strategia di sviluppo locale ammissibile potrebbero non aver ricevuto il finanziamento previsto per l'implementazione della stessa.

Come già evidenziato, inoltre, i dati finanziari riportati ("realizzato") potrebbero aver subito degli aggiornamenti. Ciò premesso (come sarà illustrato in seguito e anche tenendo conto dei valori derivanti dalle elaborazioni sugli importi programmati di cui alle tabelle 1 e 3), si ritiene che i risultati di questa analisi abbiano un livello di accuratezza comunque sufficiente per fornire un orientamento/validazione delle elaborazioni derivanti da dati forniti direttamente dalle AdG e presentate nel paragrafo successivo.

Il primo dato di interesse è relativo alla spesa media per GAL (vedi tabella 1 – il numero di GAL, come detto, è simile ma non coincide con i beneficiari della sottomisura), che ammonta a **€ 49.701**. Se si considerano gli importi programmati per l'intervento, che ammontano a € 12.552.349 per un numero di GAL previsto paria 195, la spesa media "obiettivo" è di **€ 64.371**.

Le tabelle 2 e 3 riportano il dettaglio regionale della spesa complessiva e media per GAL, realizzata e programmata. Si evince, in questo caso, una significativa variabilità dei valori unitari per regione che, considerando il realizzato, vanno da un minimo di € 6.459 per la Regione Campania ad un massimo di € 195.287 per la Regione Liguria.

Il valore mediano, non riportato in tabella, ammonta a **€ 42.742** (realizzato) e **€ 50.000** (programmato).

## 2.2.2 Informazioni ottenute dalle AdG

In data 26 ottobre 2021 è stato inviato alle Amministrazioni regionali un modello per la raccolta dei dati di realizzazione finanziaria e fisica della sottomisura 19.1.

Sono stati richiesti, nello specifico: gli identificativi e la spesa complessiva ammessa dei GAL selezionati; la spesa ammessa e l'estensione (comuni interessati) dei raggruppamenti che, pur avendo beneficiato del sostegno della sottomisura 19.1 non sono stati selezionati per il Leader; l'elenco delle spese ammissibili per ciascuna macro-categoria di spesa (iniziative di formazione, studi dell'area interessata, spese di progettazione, spese amministrative, progetti pilota<sup>4</sup>); le spese ammesse per ciascun beneficiario, suddivise secondo le macro-categorie prima indicate. Il modulo di raccolta dati è riportato all'allegato 2.

Si presenta di seguito la tabella 4 di sintesi che riporta i principali risultati dell'indagine effettuata in termini di numero di soggetti, tipologia di beneficiari e spesa totale. Si evidenzia, a tal proposito, che è stata ottenuta risposta da tutte le 21 AdG regionali.

Ulteriori dettagli sono riportati nell'allegato 2.

---

<sup>4</sup> Classificazione derivante dalle categorie di spesa individuate all'articolo 35, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) n.1303/2013



**Tabella 4 – Sintesi dei dati raccolti**

<b>N. beneficiari sottomisura 19.1</b>	195	-
<i>di cui GAL selezionati</i>	183	94%
<i>di cui GAL non selezionati</i>	12	6%
<b>Spesa ammessa totale</b>	€ 10.773.904	-
<i>di cui di GAL selezionati</i>	€ 10.375.878	96%
<i>di cui di GAL non selezionati</i>	€ 398.025	4%
<b>Beneficiari con dettaglio costi</b>	176	90%
<b>Beneficiari senza dettaglio costi</b>	19	10%
<b>Spesa con dettaglio costi</b>	€ 9.991.962	93%
<b>Spesa senza dettaglio costi</b>	€ 781.942	17%

Fonte: elaborazione RRN su dati regionali

I beneficiari del sostegno preparatorio risultano essere 195, di cui 183 (il 94%) sono stati poi selezionati come GAL andando quindi ad usufruire di ulteriori fondi del PSR, mentre 12 beneficiari (il 6%), pur avendo presentato una proposta di strategia di sviluppo locale, non hanno ricevuto il finanziamento per la sua implementazione. La spesa ammessa totale ammonta a € 10.773.904, di cui € 10.375.878 relativi a GAL selezionati (96%) e € 398.025 (restante 4%) relativi a beneficiari che poi non hanno ricevuto altri finanziamenti Leader.

L'importo medio di spesa ammessa per beneficiario è pertanto pari, sulla base delle cifre prima indicate, a € 55.251. Per i GAL selezionati la spesa media ammessa è di € 56.699 mentre per quelli non selezionati si ferma a € 33.175.

## 2.3 Analisi statistica dati

### 2.3.1 Le categorie di spesa individuate

L'analisi effettuata sui dati forniti dalle AdG, presentati sinteticamente nel paragrafo 2.2.2, ha consentito di individuare cinque categorie di spesa: a) le iniziative di formazione, b) gli studi dell'area interessata, c) le spese di animazione e progettazione, d) le spese amministrative, e) il kit avviamento Leader. Quest'ultima categoria non è però stata presa in considerazione in questo studio in quanto attuata in soli due casi e da una sola regione (Sicilia), su un totale di 334 occorrenze di spesa registrate a livello nazionale.

La voce di spesa maggiormente utilizzata a livello nazionale è stata la "spesa per animazione e progettazione" che, con 160 occorrenze su 334, da sola conta quasi la metà delle occorrenze totali (48%). Seguono in ordine di rilevanza le "spese amministrative" che contano per il 31% delle occorrenze totali, le "spese per la formazione" con il 12% e le "spese per gli studi dell'area interessata" con il 9%.

In base agli importi impegnati, la classifica delle voci di spesa non cambia ma cambiano le percentuali di rilevanza: con la "spesa per animazione e progettazione" che da sola somma il 61% dell'importo totale, le "spese amministrative" al 29%, le "spese per la formazione" al 6% e le "spese per gli studi dell'area interessata" al 4%.



**Tabella 5 – dettaglio per categorie di spesa**

Categorie di costo	Ricorrenze	Importi totali
Iniziative di formazione	39	€ 567.375,91
Studi dell'area interessata	29	€ 373.367,28
Spese di animazione e progettazione	160	€ 6.124.649,45
Spese amministrative	104	€ 2.921.537,23

Fonte: elaborazione RRN su dati regionali

### 2.3.2 L'analisi statistica dei dati

L'analisi dei dati ricevuti è stata svolta allo scopo di poter definire un costo rappresentativo per ciascuna delle quattro categorie sopra descritte, ovvero di un **Valore Standard**.

È apparso da subito evidente che le serie di dati pervenute ci presentavano una notevole variabilità: le spese di progettazione, per esempio, registrano su 104 ricorrenze, un importo minimo di € 61,95 ed uno massimo di € 169.382,00. L'estrema variabilità dei dati e la loro distribuzione lungo un singolo asse è ben rappresentata dai box-plot riportati in allegato 3. Nella tabella 6 sono riportati i dati relativi a valore minimo, massimo e deviazione standard per categorie di spesa.

**Tabella 6 – dati statistici per categorie di spesa**

Categorie di costo	Val. minimo	Val. massimo	Dev. Stand.
Iniziative di formazione	€ 246,80	€ 98.175,59	16.799,62
Studi dell'area interessata	€ 614,75	€ 38.121,21	11.657,26
Spese di animazione e progettazione	€ 102,50	€ 175.889,25	39.208,61
Spese amministrative	€ 61,95	€ 169.382,00	29.578,89

Fonte: elaborazione RRN su dati regionali

Si sono valutate diverse strategie di individuazione di un valore rappresentativo per ciascuna delle quattro categorie di costo che per lo più presentavano la stessa peculiarità di variabilità dei dati. Al termine dell'analisi, è stato individuato nell'**indice di Pearson**<sup>5</sup> lo strumento più adatto per la scelta dell'operatore più efficiente tra l'operatore "media" e l'operatore "mediana" nel rappresentare un valore indicativo di sintesi per ciascuna categoria di costo. L'operatore "mediana" è risultato quello più adatto per tutte le 4 voci di costo. Il valore mediano è ben rappresentato nei grafici dei box-plot riportati in allegato 3.

<sup>5</sup> Indice di asimmetria della distribuzione della variabile analizzata.

Si tratta di un indicatore volto a individuare la presenza di asimmetria della distribuzione ricorrendo a misure di tendenza centrale (MEDIA, MEDIANA) e di dispersione (Deviazione standard). Tale indicatore è calcolato come:

$sk = (3 * (Media - Mediana)) / (Deviazione Standard)$

- se  $sk < -0.5$  o  $sk > 0.5$  allora la distribuzione è asimmetrica, con asimmetria negativa (picco della distribuzione spostato verso sx) se  $sk < -0.5$ , e asimmetria positiva se  $sk > 0.5$ ;
- se  $sk$  è compreso nell'intervallo  $-0.5/+0.5$  ( $-0.5 < sk < 0.5$ ) siamo in presenza di una distribuzione simmetrica

Nota come la condizione necessaria affinché una distribuzione di frequenza venga definita simmetrica rispetto al centro è che la media e la mediana coincidono, l'indice di Pearson permette di individuare la misura di tendenza centrale idonea a rappresentare la nostra distribuzione ovvero la media in presenza di una distribuzione simmetrica ( $-0.5 < sk < 0.5$ ), la mediana in presenza di una distribuzione asimmetrica ( $sk < -0.5$  o  $sk > 0.5$ ).



In conclusione, i valori mediani promossi al ruolo di “Valore Standard” per ciascuna delle 4 voci di costo sono risultati quelli riportati in Tabella 7.

**Tabella 7 – valori standard per categoria di spesa**

Categorie di costo	Valori mediani
Iniziative di formazione	€ 12.000,00
Studi dell’area interessata	€ 8.196,72
Spese di animazione e progettazione	€ 23.070,90
Spese amministrative	€ 20.000,00

Fonte: elaborazione RRN su dati regionali

### 3. SOMME FORFETTARIE

---

#### 3.1 Approccio

Come evidenziato nel capitolo precedente, l’analisi statistica dei dati ha permesso di individuare, per ciascuna delle categorie di spesa individuate, gli importi di spesa ammissibile standard basati sulle rendicontazioni degli interventi implementati all’inizio del periodo di programmazione 2014-2020.

Sono stati pertanto individuati gli importi standard per a) le iniziative di formazione, b) gli studi dell’area interessata, c) le spese di animazione e progettazione, d) le spese amministrative. Come precedentemente menzionato, la categoria “kit avviamento Leader” non è stata considerata in quanto attuata in un numero non rilevante di casi.

Una volta determinati gli importi standard, sono state effettuate delle valutazioni sul numero delle somme forfettarie da individuare. Alcune delle categorie sopra descritte sono infatti apparse fortemente complementari e in un certo senso anche difficilmente distinguibili, considerata la natura delle spese che in alcuni casi è simile per più di una categoria (es. spese per consulenti, personale, ecc.). Si è quindi optato per l’individuazione di due somme forfettarie. La prima, vincolante e obbligatoria, si riferisce alla maggior parte delle attività svolte nell’ambito del sostegno preparatorio ed è da ricondurre alle categorie di spesa “studi dell’area interessata”, “spese di animazione e progettazione” e “spese amministrative” che, come detto, sono difficilmente distinguibili tra di loro, essenziali al fine dell’elaborazione di una strategia di sviluppo locale e frequentemente ricorrenti nei dati storici esaminati. La seconda, più limitata e di natura opzionale, fa riferimento alle iniziative di formazione che il costituendo GAL potrebbe voler realizzare nell’ambito del sostegno preparatorio. La natura opzionale della somma forfettaria per le iniziative di formazione è motivata dalla specificità di tale categoria di spesa, che potrebbe essere considerata come accessoria rispetto alle altre più strettamente connesse all’elaborazione della Strategia di sviluppo locale, e dal basso numero di ricorrenze osservato nei dati storici esaminati.

Tali somme forfettarie, che saranno descritte più in dettaglio nei paragrafi successivi, sono denominate “preparazione della strategia” e “formazione”. Ove opportuno, gli importi delle già menzionate somme sono stati arrotondati. Al fine di permettere l’implementazione, da parte delle AdG che intenderanno adottare le



OSC proposte nella presente metodologia, di un adeguato sistema di gestione e controllo, oltre alla quantificazione delle somme sono stati individuati i parametri comuni minimi che il beneficiario dovrà rispettare ai fini dell'ottenimento del sostegno. Questi parametri, anch'essi descritti nei paragrafi successivi, sono stati individuati tramite la somministrazione alle AdG di uno specifico questionario, i cui contenuti generali erano stati comunque discussi in una delle riunioni del laboratorio "Semplificare Leader". Essi potranno essere declinati nei bandi regionali se giustificati dalle specifiche caratteristiche territoriali in cui si opera.

Si specifica che per l'individuazione e quantificazione dei parametri comuni minimi è stata effettuata una rilevazione presso le AdG dei PSR tramite questionario (riportato nell'allegato 4), il cui invio è stato preceduto da una prima discussione tenutasi nel workshop organizzato dalla Rete Leader il 20 aprile 2022 concernente anche la suddivisione del sostegno erogabile in due distinte somme forfettarie. Le risposte al questionario pervenute dalle AdG regionali sono state 18. Nell'allegato 4 è riportata una breve sintesi delle risposte pervenute.

Si precisa che tutti gli importi indicati sono da considerarsi **IVA esclusa**.

## 3.2 Somme forfettarie

### 3.2.1 Somma forfettaria 1 – preparazione della strategia

La somma forfettaria 1 – preparazione della strategia ricomprende le attività di elaborazione di studi dell'area interessata (analisi SWOT), animazione delle aree rurali interessate e progettazione della strategia, nonché tutte le spese amministrative collegate alle attività prima descritte e più in generale a tutte le attività oggetto del sostegno della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio. L'importo individuato, derivante dall'analisi statistica dei dati storici, ammonta a **€ 51.300**.

Sono stati individuati i seguenti parametri minimi, che il beneficiario deve rispettare per poter ottenere il sostegno. Questi sono articolati tra un parametro minimo generale e sei parametri minimi specifici per questa somma forfettaria.

- **Parametro minimo generale** = presentazione di una strategia (SSLTP) che possieda i requisiti di ammissibilità previsti dal bando regionale per la selezione delle SSLTP e/o dei GAL. Si precisa che per il rispetto di questo parametro non è previsto che la SSLTP sia necessariamente finanziata. Basta che questa risponda ai criteri di ammissibilità stabiliti dal suddetto bando.
- **Parametro minimo specifico 1** = realizzazione di una analisi dell'area interessata, le cui caratteristiche, comunque coerenti con quanto definito dall'articolo 32, paragrafo 1, lettera c) Regolamento (UE) 2021/1060, potranno essere ulteriormente definite nel bando regionale per la selezione dei beneficiari della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio o SRG05 del PSP 23-27;
- **Parametro minimo specifico 2** = realizzazione di almeno n.3 incontri con il partenariato locale. Le caratteristiche e modalità con cui tenere gli incontri potranno essere ulteriormente definite nel bando regionale della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio o SRG05 del PSP 23-27;
- **Parametro minimo specifico 3** = realizzazione delle seguenti attività di comunicazione: a) creazione o aggiornamento di un sito web, b) implementazione attività su social media, c) promozione dell'iniziativa su almeno uno dei seguenti canali tradizionali: TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale. Le caratteristiche e modalità con cui implementare le attività di animazione



potranno essere ulteriormente definite nel bando regionale della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio o SRG05 del PSP 23-27;

- **Parametro minimo specifico 4** = l'attivazione/apertura di un ufficio deve essere considerato un parametro FACOLTATIVO che le Autorità regionali potranno prevedere nel bando per la selezione dei beneficiari della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio o SRG05 del PSP 23-27;
- **Parametro minimo specifico 5** = l'individuazione di un numero minimo di addetti/staff deve essere considerato un parametro FACOLTATIVO che le Autorità regionali potranno prevedere nel bando per la selezione dei beneficiari della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio o SRG05 del PSP 23-27;
- **Parametro minimo specifico 6** = occorre individuare un periodo di durata delle attività rientranti nel sostegno preparatorio. Tale parametro dovrà essere definito nel bando regionale della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio o SRG05 del PSP 23-27. Si suggerisce l'individuazione di un periodo minimo pari a 3 mesi.

I bandi regionali potranno adattare i parametri minimi specifici sopra indicati, sulla base di giustificate esigenze derivanti dalle caratteristiche territoriali dell'area interessata.

### 3.2.2. Somma forfettaria 2 – formazione

La somma forfettaria 2 – formazione copre le spese per la formazione del personale del GAL e dei vari portatori di interesse locali. L'attivazione di questi interventi, e il pagamento della relativa somma forfettaria, è facoltativo. Il beneficiario dovrà quindi espressamente indicare nella domanda di sostegno se intende implementare tali attività, percependo la relativa somma forfettaria. L'importo individuato, derivante dall'analisi statistica dei dati storici, ammonta a € **12.000**.

Sono stati individuati i seguenti parametri minimi, che il beneficiario deve rispettare per poter ottenere il sostegno:

1. **Parametro minimo generale** = presentazione di una strategia (SSLTP) che possieda i requisiti di ammissibilità previsti dal bando regionale per la selezione delle SSLTP e/o dei GAL. Si precisa che per il rispetto di questo parametro non è previsto che la SSLTP sia necessariamente finanziata. Basta che questa risponda ai criteri di ammissibilità stabiliti dal suddetto bando;
2. **Parametro minimo specifico 1** = l'identificazione delle tipologie e tematiche dei corsi di formazione deve essere considerato un parametro FACOLTATIVO che le Autorità regionali potranno prevedere nel bando per la selezione dei beneficiari della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio o SRG05 del PSP 23-27. Tra le tematiche che potranno essere indicate, si citano aspetti normativi (es. codice appalti, aiuti di stato), gestionali e tecniche di comunicazione/animazione;
3. **Parametro minimo specifico 2** = i corsi dovranno prevedere un numero minimo di ore di frequentazione (in presenza e/o a distanza) e l'esecuzione di un test finale che le Autorità regionali potranno prevedere nel bando per la selezione dei beneficiari della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio o SRG05 del PSP 23-27. Facoltativamente, si potrà prevedere anche la certificazione di qualità dei corsi secondo standard riconosciuti.
4. **Parametro minimo specifico 3** = l'individuazione delle tipologie dei beneficiari dei corsi deve essere considerato un parametro FACOLTATIVO che le Autorità regionali potranno prevedere nel bando per



la selezione dei beneficiari della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio o SRG05 del PSP 23-27. Si ritiene che i corsi dovrebbero essere primariamente indirizzati agli addetti del (costituendo) GAL;

5. **Parametro minimo specifico 4** = individuazione di un numero minimo di corsi da realizzare e di soggetti formati con successo. I valori dovranno essere definiti nel bando per la selezione dei beneficiari della sottomisura 19.1 – sostegno preparatorio o SRG05 del PSP 23-27 ed essere parametrati a un costo medio standard per corso, da determinarsi anche sulla base delle caratteristiche dei corsi stessi.

I bandi regionali potranno adattare i parametri minimi specifici sopra indicati, sulla base di giustificate esigenze derivanti dalle caratteristiche territoriali dell'area interessata.



## 4. AGGIORNAMENTO

---

Considerata la particolare natura della sottomisura 19.1, che viene attivata non sistematicamente ma in concomitanza dell'avvio delle strategie di sviluppo locale finanziate da Leader, per la presente metodologia non è previsto uno specifico aggiornamento periodico ma eventuali aggiornamenti *ad hoc* da effettuarsi su richiesta delle Amministrazioni interessate alla fine della programmazione 2023-2027.

## 5. CERTIFICAZIONE

---

L'esattezza e adeguatezza dei calcoli sottostanti il presente lavoro è stata certificata dal CREA-PB (allegato 5).

## 6. ALLEGATI

### 1. Analisi dati RAA 2020

Sono riportati i dati ricavati dalle RAA 2020 (valori programmati e realizzati), notificate a giugno 2021.

PROGRAMMATO					
	O1 - Spesa pubblica totale		O18 - Popolazione GAL	O19 - GAL selezionati	Abitanti per GAL
	kit di avviamento LEADER	sostegno alla preparazione della SSL			
<b>Abruzzo</b>		500.000	1.000.000	8	125.000
<b>Basilicata</b>		473.801	438.879	8	54.860
<b>Calabria</b>		600.000	1.069.000	14	76.357
<b>Campania</b>		252.780	1.567.536	15	104.502
<b>Emilia Romagna</b>		503.013	500.000	5	100.000
<b>Friuli V. Giulia</b>		175.000	235.320	5	47.064
<b>Lazio</b>		900.000	655.019	14	46.787
<b>Liguria</b>		515.000	299.085	5	59.817
<b>Lombardia</b>		180.000	1.000.000	10	100.000
<b>Marche</b>		300.000	579.558	6	96.593
<b>Molise</b>		1.500.000	161.000	4	40.250
<b>P.A. Bolzano</b>		300.000	90.000	6	15.000
<b>P.A. Trento</b>		60.000	148.000	2	74.000
<b>Piemonte</b>		683.200	960.000	13	73.846
<b>Puglia</b>		1.300.000	3.250.000	25	130.000
<b>Sardegna</b>		600.000	591.050	17	34.768
<b>Sicilia</b>		300.000	2.224.825	17	130.872
<b>Toscana</b>		1.120.000	850.000	7	121.429
<b>Umbria</b>		1.100.000	710.000	5	142.000
<b>Valle d'Aosta</b>		30.000	92.591	1	92.591
<b>Veneto</b>		1.159.555	1.100.000	8	137.500
<b>TOTALE</b>	-	<b>12.552.349</b>	<b>17.521.863</b>	<b>195</b>	<b>1.803.236</b>

Fonte: elaborazione su dati RAA 2020



REALIZZATO					
	O1 - Spesa pubblica totale		O18 - Popolazione GAL	O19 - GAL selezionati	Abitanti per GAL
	kit di avviamento LEADER	sostegno alla preparazione della SSL			
<b>Abruzzo</b>	-	411.941	1.000.000	8	125.000
<b>Basilicata</b>	-	160.000	422.703	5	84.541
<b>Calabria</b>	-	217.397	1.407.681	13	108.283
<b>Campania</b>	-	96.878	1.571.563	15	104.771
<b>Emilia Romagna</b>	-	371.355	714.332	6	119.055
<b>Friuli V. Giulia</b>	-	165.637	241.572	5	48.314
<b>Lazio</b>	-	598.383	679.163	14	48.512
<b>Liguria</b>	-	976.436	402.758	5	80.552
<b>Lombardia</b>	-	180.960	1.271.000	12	105.917
<b>Marche</b>	-	296.392	576.080	6	96.013
<b>Molise</b>	99.213	93.001	224.672	4	56.168
<b>P.A. Bolzano</b>	-	232.818	170.949	6	28.492
<b>P.A. Trento</b>	-	40.772	148.000	2	74.000
<b>Piemonte</b>	683.183	-	974.091	14	69.578
<b>Puglia</b>	721.178	1.002.208	3.230.940	23	140.476
<b>Sardegna</b>	-	679.804	580.086	17	34.123
<b>Sicilia</b>	-	289.456	2.438.040	23	106.002
<b>Toscana</b>	-	886.425	850.000	7	121.429
<b>Umbria</b>	-	806.855	710.000	5	142.000
<b>Valle d'Aosta</b>	-	30.000	93.521	1	93.521
<b>Veneto</b>	-	900.000	1.249.059	9	138.784
<b>TOTALE</b>	<b>1.503.574</b>	<b>8.436.720</b>	<b>18.956.210</b>	<b>200</b>	<b>1.925.529</b>

Fonte: elaborazione su dati RAA 2020



## 2. Modulo di raccolta dei dati storici

È riportato il modulo di raccolta dei dati storici inviato alle AdG.

### GAL SELEZIONATI

Prog.	Nome GAL	Spesa ammessa (totale pubblica)
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

### GAL NON SELEZIONATI

Prog.	Nome GAL/raggruppamento	Indirizzo sede	Spesa ammessa (totale pubblica)	Comuni interessati (se disponibili)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				



## ELENCO SPESE AMMISSIBILI

Macro-categorie	Attivata S/N	Eventuali categorie/dettagli
Iniziative di formazione		
Studi dell'area interessata		
Spese di progettazione		
Spese amministrative		
Progetti pilota		

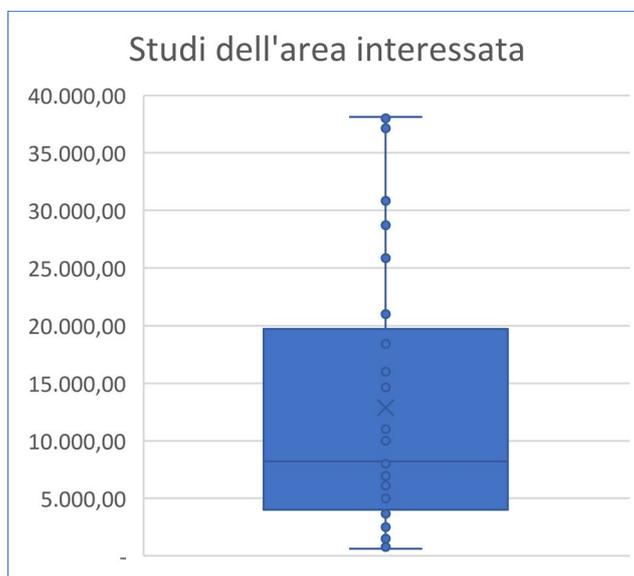
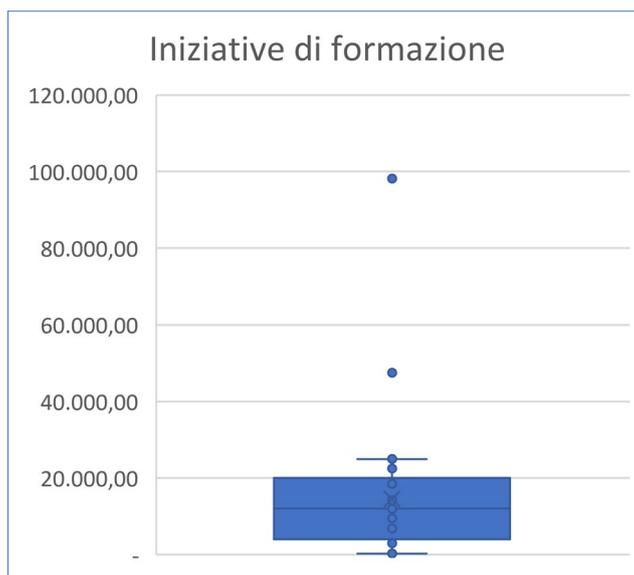
## SPESE AMMESSE PER BENEFICIARIO

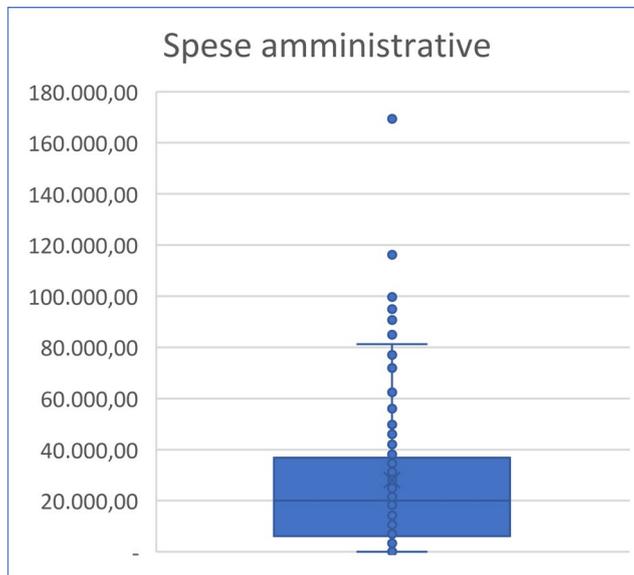
Prog.	Nome GAL	Categorie	Spesa ammessa (totale pubblica)
1	GAL 1	Categoria 1	
		Categoria 2	
		Categoria 3	
		Categoria 4	
2	GAL 2	Categoria 1	
		Categoria 2	
		Categoria 3	
		Categoria 4	



### 3. Analisi statistica dei dati storici

Le serie di dati pervenuti dalle Autorità di Gestione per l'elaborazione delle OSC, presentano una notevole variabilità per ciascuna delle categorie di spesa individuate come risulta evidente dai grafici box-plot sotto riportati. Inoltre, tre delle quattro serie (iniziative di formazione, spese di progettazione e spese amministrative) presentano anche valori decisamente "anomali" che nei box-plot sono messi bene in evidenza dai puntini posizionati oltre i "baffi" (Tukey fences).







Preso atto, quindi, dell'estrema variabilità dei dati raccolti con l'indagine (evidenziata peraltro dagli elevatissimi valori della deviazione standard) e della presenza scomoda di troppi valori estremi anomali, si è valutata in tale contesto l'efficacia di diversi "indicatori di posizione" (media, mediana, moda) nel rappresentare al meglio ogni singolo campione. L'operatore "media" è apparso sin da subito alquanto debole se applicato all'intero campione. Lo stesso risultava, invece, più efficace quando applicato ad un campione troncato dei valori estremi. Ma a seguito di un'ulteriore valutazione eseguita utilizzando l'indice di Pearson (sk), l'operatore "mediana" si è dimostrato senza ombra di dubbio il più efficace in assoluto. La seguente formula

$$sk = 3 * \frac{(Media - Mediana)}{Dev. Standard}$$

restituisce un valore indice che se <-0.05 o >0.05 certifica come più rappresentativo l'operatore "mediana" mentre se compreso nell'intervallo -0.05/+0.05 certifica l'operatore "media". Per tutte le 4 serie di dati relativi alle spese analizzate, l'indice sk ha evidenziato sempre la superiore validità dell'operatore "mediana".

Voci di spesa	Val. minimo	Val. massimo	Dev. Stand.	Media	Mediana	sk
Iniziative di formazione	246,80	98.175,59	16.799,62	14.548,10	12.000,00	0,46
Studi dell'area interessata	614,75	38.121,21	11.657,26	12.874,73	8.196,72	1,20
Spese di animazione e progettazione	102,50	175.889,25	39.208,61	38.279,06	23.070,90	1,16
Spese amministrative	61,95	169.382,00	29.578,89	28.091,70	20.000,00	0,82

## 4. Questionario parametri e sintesi delle risposte

ambito	quesiti	si	no	n.r.	note
ammissibilità strategia	1) Ritiene che sia corretto individuare questo parametro come obiettivo obbligatorio, ai fini dell'ottenimento delle somme forfettarie previste dalla metodologia?	17	1	0	
	2) Ritiene sia opportuno individuare ulteriori specifiche rispetto a quelle generali sopra esposte? Se sì, quali?	1	11	6	
analisi dell'area interessata	3) Ritiene che sia corretto individuare questo parametro obbligatorio, ai fini dell'ottenimento della somma forfettaria 1?	18	0	0	
	4) Ritiene sia opportuno individuare ulteriori specifiche rispetto a quelle generali sopra esposte? Se sì, quali?	1	12	5	
attività di animazione	5) Ritiene che sia corretto individuare questo parametro obbligatorio, ai fini dell'ottenimento della somma forfettaria 1?	18	0	0	
	6) Quali attività di animazione dovrebbero essere obbligatoriamente previste? (opzioni: incontri con il partenariato locale in n° minimo di __, Altre iniziative in n° minimo di __) specificare se del caso caratteristiche, scala territoriale, ecc.	18	0	0	fornite indicazioni in 18 casi
attività di comunicazione	7) Ritiene che sia corretto individuare questo target obbligatorio, ai fini dell'ottenimento della somma forfettaria 1?	15	2	1	
	8) Quali attività di animazione dovrebbero essere obbligatoriamente previste? (opzioni: creazione di un sito web, implementazione di attività su social media, pubblicità/promozione dell'iniziativa sui canali tradizionali (radio, TV locali, ecc.) specificare se del caso caratteristiche, tipologia social media coinvolti, tipologia canali tradizionali coinvolti, numero pubblicazioni, ecc.	15	0	3	fornite indicazioni in 15 casi
apertura di un ufficio	9) Ritiene che sia corretto individuare questo target obbligatorio, ai fini dell'ottenimento della somma forfettaria 1?	9	9	0	
	10) La metodologia dovrebbe individuare dei target minimi in questo senso? (opzioni: n° giornate di apertura in n° minimo di __per (settimana, mese, ecc.) , Altri requisiti, quali __)	9	0	9	fornite indicazioni in 9 casi
numero minimo addetti/staff	11) Ritiene che sia corretto individuare questo target obbligatorio, ai fini dell'ottenimento della somma forfettaria 1?	10	8	0	
	12) La metodologia dovrebbe individuare dei target minimi in questo senso? (opzioni: n° addetti in n° minimo di __) specificare se del caso tipologie di addetti, ruoli, qualifiche, titoli di studio, ecc.	9	0	9	fornite indicazioni in 9 casi
periodo delle attività	13) Ritiene che sia corretto individuare questo target obbligatorio, ai fini dell'ottenimento della somma forfettaria 1?	13	5	0	
	14) La metodologia dovrebbe individuare dei target minimi in questo senso? (opzioni: periodo minimo in n° minimo di settimane/mesi, periodo massimo in n° minimo di settimane/mesi)	13	0	5	fornite indicazioni in 13 casi



tipologia e tematiche corsi	15) Ritiene che sia corretto individuare, nella metodologia, le tipologie e tematiche dei corsi di formazione da tenersi nell'ambito del sostegno preparatorio?	10	7	1	
	16) Se sì, quali tipologie (p.e. in presenza, a distanza...) e tematiche (p.e. aspetti normativi, gestione, ecc.) dovrebbero essere identificate?	9	0	9	fornite indicazioni in 9 casi
caratteristiche corsi	17) Ritiene che sia corretto individuare le caratteristiche minime dei corsi di formazione, ai fini dell'ottenimento della somma forfettaria 2?	10	5	3	
	18) Quali caratteristiche dovrebbero essere individuate? (opzioni: Durata minima corsi in numero minimo di ore __, Presenza test finale, Certificazione dei corsi, Altro) specificare se del caso durata, test, altre caratteristiche – p.e. qualifiche docenti, ecc.	10	0	8	fornite indicazioni in 10 casi
destinatari corsi	19) Ritiene che sia corretto individuare le caratteristiche dei destinatari dei corsi, ai fini dell'ottenimento della somma forfettaria 2?	12	3	3	
	20) Quali dovrebbero essere? (opzioni: addetti GAL, partenariato locale, altri) specificare se del caso tipologie destinatari	12	0	6	fornite indicazioni in 12 casi
numero minimo corsi/soggetti	21) Ritiene che sia corretto individuare questo target obbligatorio, ai fini dell'ottenimento della somma forfettaria 2?	10	2	6	
	22) La metodologia dovrebbe individuare dei target minimi in questo senso? (opzioni: corsi terminati con successo in n° minimo di __, soggetti formati con successo in n° minimo di __)	10	0	8	fornite indicazioni in 10 casi



## 5. Certificazione dell'esattezza e adeguatezza dei calcoli

**Resoconto delle attività svolte dalla Commissione per la Certificazione della “Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate dei costi (OSC) del sostegno preparatorio allo sviluppo locale Leader – (sottomisura 19.1 dei PSR 14-22 e SGR 05 PSP 23-27)”.**

A seguito della richiesta presentata dal Mipaaf (e-mail del 4 luglio 2022) è stata costituita una commissione di cui all'oggetto per la valutazione del documento “Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate dei costi (OSC) del sostegno preparatorio allo sviluppo locale Leader – (sottomisura 19.1 dei PSR 14-22 e SGR 05 PSP 23-27)”.

Il documento riportata la metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi per la sottomisura 19.1 dei PSR 14-22 e per l'intervento SRG 05 del PSP 23-27, che finanziano il sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo Leader in un determinato territorio.

L'opzione di costo semplificato è rappresentata dalla somma forfettaria, di cui all'articolo 67, punto 1, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s. m. e i.. Nello specifico, sono individuate due distinte somme forfettarie, basate sui dati storici, forniti dalle Autorità di Gestione dei PSR, delle domande di sostegno dei singoli beneficiari, a valere sui bandi emessi per la sottomisura 19.1 in tutti i PSR regionali all'avvio della programmazione 2014-2020.

La Commissione ritiene valide e adeguatamente circostanziate:

- **Impostazione della metodologia**  
Il documento nasce in risposta alla manifesta esigenza, emersa in diversi incontri tecnici di approfondimento, organizzati in ambito delle attività del laboratorio “semplificare Leader”, da parte delle Autorità di Gestione dei PSR di disporre di costi semplificati nel Leader. Questo da un lato, ha garantito una piena rispondenza della metodologia alle esigenze regionali e dall'altro ha permesso di realizzare un percorso di scelte tecniche condivise dai vari attori protagonisti della pianificazione e attuazione di Leader 2014-2022.
- **Fonti dati e le relative modalità di raccolta**  
I dati storici utilizzati nella predisposizione della metodologia provengono da due fonti: relazioni annuali di attuazione (RAA), elaborata da ogni Autorità di Gestione regionale ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (in particolare gli indicatori comuni di monitoraggio di cui all'articolo 69 del medesimo regolamento); indagine aggiuntiva e conoscitiva, su dati ottenuti dalle Autorità di Gestione a seguito di specifiche richiesta. L'integrazione di queste due fonti ha consentito di rendere maggiormente robusto e accurato il calcolo delle somme forfettarie previste nella metodologia.
- **Metodologie statistiche e di calcolo adottate**  
La scelta dell'operatore più efficiente tra l'operatore “media” e l'operatore “mediana” nel rappresentare il valore indicativo di sintesi per ciascuna categoria di costo, oggetto della metodologia, è stata supportata, oltre che dall'elevata variabilità dei dati, anche dall'utilizzo dell'indice di asimmetria di Pearson individuato come strumento più adatto per effettuare questa scelta. L'operatore “mediana”, infatti, è risultato quello più adatto per tutte le voci di costo.
- **Scelte metodologiche**



L'estrema variabilità nelle scelte regionali in ambito di Leader si riflette sia nella differente attribuzione di risorse a disposizione per la sottomisura nei diversi PSR, che nelle diverse definizioni delle categorie di spesa utilizzate per questa metodologia. Pertanto, si ritiene appropriata l'individuazione esclusivamente di due somme forfettarie aggregate e rappresentative delle categorie di costo utilizzate da tutte le Regioni. Inoltre, è stata particolarmente apprezzata la possibilità di personalizzazione dei parametri minimi di riferimento attraverso i bandi regionali.

La Commissione ha esaminato il documento, l'impostazione dell'analisi e dei calcoli effettuati ed ha suggerito alcuni approfondimenti e specifiche di dettaglio per rendere il documento ulteriormente leggibile ai fini di una agevole comprensione ed applicazione dello stesso. I suggerimenti sono stati acquisiti nel documento finale elaborato da ISMEA.

La metodologia adottata risulta pertanto pertinente e corretta ai fini dell'individuazione delle opzioni semplificate dei costi (OSC) del sostegno preparatorio allo sviluppo locale Leader – (sottomisura 19.1 dei PSR 14-22 e SGR 05 PSP 23-27), che sono stati predeterminati in base a parametri esatti e adeguati e mediante un calcolo equo e verificabile; si conferma, pertanto, l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli.

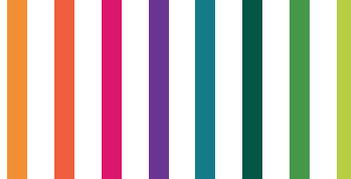
Considerato quanto sopra, la Commissione invia il presente resoconto dell'attività svolta al Direttore del Centro Politiche e Bioeconomia del CREA, Dott.ssa Alessandra Pesce, per la trasmissione dell'attestazione della pertinenza e della congruità del premio relativo alle modifiche in oggetto.

Roma, 11/07/2022

Alessandro Monteleone

Valentina Carta

Filomena Izzi



Rete Rurale Nazionale  
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali  
Via XX Settembre, 20 Roma

    [RETERURALE.IT](https://www.reterurale.it)

Pubblicazione realizzata con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)  
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2023

